



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 187 del 03/12/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2008, n. 2119

Concessione ulteriore aiuto, in regime di “de minimis”, ai marittimi, agli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia. Approvazione “Avviso pubblico” per la presentazione delle istanze.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari dr. Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca, confermata dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue:

Il Regolamento della Commissione Europea n. 875 del 24.7.2007, pubblicato sulla G.U. dell'U.E. L. 193/6 del 25.7.2007 (di seguito “REG (CE)”), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca, prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell'art. 87 - paragrafo 1, del Trattato CE, e quindi non soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 - paragrafo 3, del Trattato stesso. L'art. 1 del REG (CE) definisce il campo di applicazione ed individua le imprese del settore della pesca, quali destinatarie degli aiuti de minimis. L'art. 4, invece, regola la procedura di informazione scritta all'impresa circa l'importo dell'aiuto e la natura de minimis dell'aiuto stesso e prevede, in capo allo Stato membro, l'istituzione di un registro centrale degli aiuti de minimis concessi da qualsiasi autorità dello Stato stesso.

La nota del MiPAAF - DG Pesca - PEMACQIV, prot.n. 34449 del 19/12/2007, fornisce indicazioni in merito al registro informatico centralizzato relativo agli aiuti de minimis per il settore della pesca.

La Regione Puglia, acquisiti gli esiti della Commissione Consultiva locale per la Pesca e l'Acquacoltura, riunitasi in data 22 luglio 2008, ha già attuato le misure urgenti di soccorso, in regime di de minimis, per fronteggiare la grave crisi in cui versa il comparto produttivo della pesca pugliese, aggravata dall'aumento dei costi dei fattori energetici e di produzione, e dalla sospensione delle attività di pesca, insorto a seguito dello stato di agitazione internazionale e nazionale, nel corso dei mesi di giugno e luglio 2008.

L'aiuto economico in regime di “de minimis” è stato concesso dalla Regione Puglia a seguito di arresto temporaneo volontario delle attività di pesca delle imbarcazioni pugliesi, per un periodo di otto giorni, aggiuntivo e continuativo al “Fermo emergenza 2008”, imposto dallo Stato con D.M. 18 luglio 2008.

Con Deliberazione n. 1471 del 1° agosto 2008 la Giunta Regionale ha approvato la concessione dell'aiuto straordinario, in regime di “de minimis”, ai marittimi, agli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico (con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12), volante e circuizione.

Con atto n. 1587 del 9 settembre 2008 la Giunta Regionale ha deliberato di estendere il beneficio dell'aiuto straordinario in regime di “de minimis”, anche ai marittimi, agli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico con imbarcazioni f.t.

inferiori a 12 m. e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione, esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 metri.

Con l'adozione del presente atto la Regione Puglia intende insistere nel perseguimento degli obiettivi enunciati nei due atti giuntali: quello del soccorso alla categoria e quello della conseguenziale riduzione dello sforzo di pesca nelle zone di mare del territorio regionale, in linea con gli obiettivi strategici della Politica Comunitaria per la Pesca e del Programma Operativo previsto dal FEP (Fondo Europeo per la Pesca).

Le prenotazioni di spesa assunta con la DGR n. 1471/08 è stata di Euro 1.000.000,00 mentre quella relativa alla DGR 1587/08 è stata di Euro 200.000,00, somme disponibili nel capitolo 115030 dell'esercizio finanziario 2008, residui di stanziamento 2007: "Interventi a favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne, ai sensi del D.L.vo n. 143/1997";

Gli esiti istruttori, non ancora definitivi, forniti dalla Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata fonica, alla quale è affidata l'istruttoria delle istanze, a seguito di "Protocollo d'intesa" tra la stessa e la Regione Puglia, sottoscritto in data 16.10.2008 presso gli Uffici della Capitaneria di Porto di Bari, hanno quantificato l'impegno di spesa da assumere in circa Euro 750.000,00 (compresi gli oneri per le attività svolte dalle Capitanerie) in favore degli aventi diritto di cui alla DGR n. 1471/08 ed in Euro 11.500,00 quella relativa alla DGR n. 1587/08.

Nelle more, quindi, dell'adozione dei relativi impegni di spesa delle citate DGR, da assumere entro il corrente anno, è possibile procedere ad un'ulteriore prenotazione di spesa di Euro 349.940,00, nel limite della disponibilità del capitolo di spesa n. 115030, fermo restando il limite di spesa da assumere, pari a Euro 1.000.000,00 + 200.000,00 (DGR n. 1471/08 + 1587/08), per finanziare un'ulteriore aiuto straordinario, in regime di de minimis, in favore dei marittimi, degli armatori e/o imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che, per diverse motivazioni, non avevano avanzato alcuna istanza di richiesta prevista dalle citate DGR, a fronte di un periodo di otto giorni di arresto volontario delle attività di pesca.

Le Associazioni e le Rappresentanze dei pescatori sostengono che, storicamente, il mese di novembre è caratterizzato da un'abbondanza di pescato che si contrappone ad un forte calo di mercato dei prodotti ittici, in relazione alle abitudini alimentari locali orientate verso il consumo dei prodotti stagionali dell'agricoltura: questa motivazione aggiunge valore all'intervento della Regione Puglia, in quanto mirato anche alla difesa del reddito del comparto ittico.

Il periodo di fermo volontario di otto giorni continuativi può essere prescelto o dal 15 novembre al 22 novembre 2008 oppure dal 21 novembre al 28 novembre 2008.

L'importo complessivo degli aiuti da concedere con il presente provvedimento non potrà superare l'importo di 349.940,00 euro, pertanto, ove necessario, l'aiuto dovrà essere singolarmente rideterminato sulla base del numero di imbarcati registrati nel mese di ottobre e, se ancora necessario, riducendo proporzionalmente tutti i singoli aiuti, fino al minimo tabellare, in modo da erogare l'aiuto a tutti gli aventi diritto.

Così come previsto dall'art. 4 - comma 4 del citato REG (CE) la Regione aveva preventivamente comunicato al MiPAAF - Direzione Generale della pesca marittima, e per ognuno dei provvedimenti approvati dalla Giunta Regionale, la volontà di attivare le procedure per la concessione dell'aiuto straordinario in regime di de minimis per l'anno 2008 e l'ammontare delle risorse finanziarie messe a disposizione, acquisendo le previste autorizzazioni, per una spesa finale di Euro 1.000.000,00 + 200.000,00, per cui, non vi sono ulteriori procedure a cui adempiere.

Gli Orientamenti per l'esame degli aiuti di stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura 2008/C84/06 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C84 del 3/4/2008.

L'art. 3 del REG (CE) stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa non può superare, nel triennio, l'importo di Euro 30.000,00 e, per le risorse assegnate allo Stato Italiano, complessivamente, l'importo di MEuro 94,325.

L'art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23.5.2007

(G.U. della R.I. n. 160 del 12/7/2006) definisce gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Per l'esecutività del presente atto è stato predisposto l'allegato "AVVISO PUBBLICO - Concessione di aiuti economici straordinari in regime di de minimis a favore dei marittimi, degli armatori e/o delle imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico, ivi compreso quello praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12, volante, circuizione e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione, esercitati con imbarcazioni f.t. superiore a 12 metri", parte integrante del presente provvedimento, del quale si propone l'approvazione. (All. A)

Per la materiale erogazione dei predetti aiuti economici si fa riferimento al Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Puglia e dalla Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata ionica. Alla Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica viene riconosciuto e concesso un contributo forfettario, compreso nell'impegno finanziario del presente atto, per le attività istruttorie del personale delle Capitanerie di Porto, pari ad Euro 10.000.00.

Il presente provvedimento non comprende gli aiuti per la piccola pesca costiera, in quanto disciplinati dall'art. 26 del REG (CE) n. 1198/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca.

Il presente provvedimento è di specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera f) della Legge Regionale 7 del 7 febbraio 1997;

COPERTURA FINANZIARIA L. R. 28/01 e s.m. e i.

- la spesa complessiva di Euro 349.940.00 trova copertura finanziaria sul cap. 115030 dell'esercizio finanziario 2008, residui di stanziamento 2007: "Interventi a favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne, ai sensi del D.L.vo n. 143/1997";
- all'impegno di spesa della predetta somma si provvederà con determina dirigenziale del Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Enzo Russo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Pesca e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca:

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari e di farla propria;
- di approvare la concessione degli aiuti economici straordinari, in regime di de minimis, in favore degli aventi diritto, a seguito di arresto temporaneo volontario della attività di pesca, per un periodo di otto giorni continuativi, prescelto, o dal 15 novembre al 22 novembre 2008 oppure dal 21 novembre al 28 novembre 2008;
- di approvare la prenotazione di spesa di Euro 349.940,00 così come riportato nella sezione "adempimenti contabili";

- di approvare l'allegato "AVVISO PUBBLICO - Concessione di aiuti economici straordinari in regime di de minimis a favore dei marittimi, degli armatori e o delle imprese di pesca marittima, aventi sede in Puglia, che esercitano la pesca con sistemi a strascico ivi compreso quello praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12, volante e circuizione e altri sistemi diversi dallo strascico, volante e circuizione, esercitati con imbarcazioni ft. superiore a 12 metri", parte integrante del presente provvedimento. (Allegato A)
- di riconoscere e concedere alla Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica un contributo forfetario di Euro 10.000,00, compreso nell'impegno finanziario assunto con il presente atto, per le attività istruttorie del personale delle Capitanerie di Porto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 6 - lettera g. della L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola